

**LE IMMAGINI** Sopralluogo in settimana nell'avveniristico intervento di **BrianzAcque** tra le vie Bottego e Sabatelli

# Ispezione al cantiere con la fogna volante «Abbiamo usato la stessa tecnica di Berlino»

di **Paolo Colzani**

■ Ha fatto registrare molto interesse, da parte non solo degli addetti ai lavori ma anche dei passanti, il sopralluogo in cui martedì scorso **BrianzAcque** ha voluto fare il punto della situazione sull'andamento del cantiere per la riqualificazione del collettore Alto Lambro Seregno Sud, avviato ormai un mese e mezzo fa e destinato a concludersi tra la fine di maggio e l'inizio di giugno.

L'appuntamento è stato introdotto da un incontro nella nuova sala civica di via Bottego 12, al quale hanno partecipato tra gli altri Enrico Boerci, presidente di **BrianzAcque**, Alberto Rossi e Gigi Pelletti, rispettivamente sindaco e vicesindaco di Seregno, e Roberto Borin, vicepresidente dell'Atto

di Monza e Brianza. Qui è emerso come il 25 per cento dei lavori, che sono stati affidati alla Rotech di Brembate ed avranno un costo complessivo di 3 milioni 300mila euro, finanziati con i proventi delle bollette a carico dell'utenza, sia ormai completato.

## La nuova tecnologia

«Si tratta di una manutenzione importante - ha commentato Borin -, anche se non la più importante in termini economici sul territorio. La scelta della tecnologia è stata fatta per evitare di chiudere le strade, con ricadute negative che a quel punto sarebbero state di notevole impatto». I presenti hanno quindi raggiunto il vicino passaggio a livello ferroviario, dove una prima illustrazione è stata proposta dalla parte

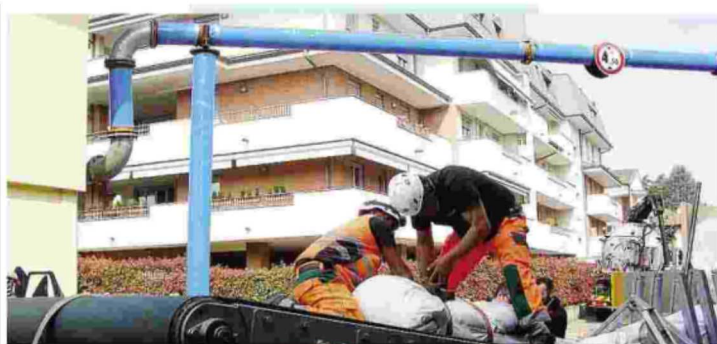
di via Bottego. La tappa successiva è stata la via Sabatelli: qui è stato possibile ammirare una dimostrazione pratica dell'innovativa tecnologia no-dig, che attraverso l'inserimento nelle tubazioni sotterranee, risalenti agli anni trenta, di una calza in resina, che

poi viene fatta aderire alle pareti interni e riscaldata, così da formare in pratica un tubo ex novo, ha consentito di non procedere a scavi a cielo aperto, che avrebbero paralizzato per mesi la viabilità lungo la tratta di due chilometri e mezzo, che dal centro storico viaggia verso Desio. «Da parte dei cittadini abbiamo registrato curiosità - ha spiegato Boerci -, fin dal posizionamento dei bypass aerei, che già erano stati sperimentati a Berlino. Crediamo ci sia anche un pizzico di orgoglio, per

una società pubblica che utilizza tecniche all'avanguardia per offrire un servizio idrico integrato di qualità».

## «Una tecnica inedita»

Concorde il sindaco Alberto Rossi: «A fronte della necessità di sostituire il nostro collettore fognario, avevamo la possibilità di due soluzioni. La prima era quella classica, che prevedeva scavi e quindi forti disagi per la cittadinanza, anche con il rischio di cattivi odori. La seconda è questa, con il ricorso ad una tecnica inedita per l'Italia, che ci pone tra le eccellenze nel mondo. La collaborazione con **BrianzAcque** ci permette di essere vetrina di un progetto che dimostra come tecnologia ed innovazione possano trovare spazio anche nel pubblico». ■



Sopra, il cantiere di via Bottego-Sabatelli; qui a destra, gli stessi tubi usati a Berlino; sotto, la "calza" che stanno mettendo all'interno dei tubi

